

Fattorie, vigneti e Parco La Tirrenica "si adegua"

Ieri nuovi incontri fra Sat ed enti locali: presentate ulteriori importanti novità che salvaguarderebbero la proprietà Vivarelli Colonna e l'azienda Santa Lucia

► GROSSETO

Allontanamento della complanare del Collecchio dall'accesso della fattoria Vivarelli Colonna e meno spazio occupato dall'autostrada nell'azienda agricola Santa Lucia. Sono altre due ipotesi di modifica al tracciato a cui Sat sta lavorando per cercare di accogliere le istanze delle amministrazioni e della popolazione.

Ieri si sono conclusi gli incontri voluti dal commissario di governo **Giorgio Fiorenza** con i sindaci dei comuni interessati dal tracciato dei lotti 4 e 5b. Fiorenza, gli esponenti del ministero e Sat hanno incontrato il sindaco di Magliano in Toscana, **Diego Cinelli**, e la presidentessa del Parco della Maremma, **Lucia Venturi**. Per il territorio maglianesi potrebbero esserci due novità: una riguardante la fattoria di proprietà di **Sabrina Vivarelli Colonna** a cui la complanare avrebbe sfiorato il cancello della proprietà; l'altra per i vigneti dell'azienda **Santa Lucia** che in parte potrebbero essere risparmiati dall'asfalto. I vigneti dell'azienda che si trova al Collecchio in corrispondenza del bivio per San Donato, dovrebbero in parte salvarsi e potrebbe essere previsto un ampliamento interno sul lato ferrovia. I titolari della cantina (che hanno anche un agriturismo interessato

dall'autostrada), erano preoccupati per le migliaia di bottiglie di vino in meno che, con la distruzione delle viti, avrebbero prodotto.

Ieri è stato anche il giorno dell'incontro con il Parco della

Grossi cambiamenti anche a Rispecchia, ma Lucia Venturi ribadisce il suo no

Maremma che ha sempre rimproverato a Sat e governo di non essere mai stato sentito in nessun incontro prima dell'avvio della Conferenza dei servizi. Per Lucia Venturi si è trattato di un incontro «interlocutorio per rispondere agli aspetti critici del progetto. Ci sarà un ulteriore incontro tecnico – dice la presidente – anche col ministero dell'ambiente per risolvere il problema della valutazione di incidenza». La posizione del Parco della Maremma è sempre stata critica nei confronti di questo tracciato e si è sempre allineata a quella delle amministrazioni comunali coinvolte dalla Tirrenica. Per la Venturi il tracciato creerebbe alla zona del Parco un grave danno alle aziende bio, che si sono avviate verso una produzione sostenibile e di qualità. Il parere del Parco sul tracciato, anche dopo l'incontro di ieri, è rimasto quindi invariato. «La nostra posizione è sempre la stessa – dice Venturi –

dato che l'unica variante positiva è la previsione dello svincolo a Rispecchia che toglie il Parco dall'isolamento». Nel tratto del lotto 4 infatti, oltre allo spostamento della barriera da Grosseto sud a Grosseto nord, fra le

Confermate le ipotesi del "giro largo" ad Albinia e del casello a Grosseto nord

ipotesi di modifica ci sono, sempre a Rispecchia, lo spostamento della sede autostradale che si affiancherà al tracciato dell'Aurelia e l'inserimento dello svincolo di Rispecchia per tutte le dire-

zioni di marcia proprio per ripristinare adeguata accessibilità al Parco.

Nei vari incontri sono emerse proposte di modifica che riguardano la riconfigurazione dello svincolo di Fonteblanda (lotto 5b) per ridurre l'occupazione di suolo; l'allontanamento del tracciato dall'abitato di Albinia mantenendo il tracciato sui campi e la riconfigurazione dello svincolo per occupare meno suolo possibile; il prolungamento della complanare di Ansedonia fino al viale per il Casale della Vittoria, l'uscita per Orbetello a Orbetello Scalo e la revisione di alcune tratte delle complanari per consentire le fermate dei mezzi pubblici di trasporto e degli scuolabus.

Ivana Agostini





Sabrina Vivarelli Colonna mostra l'ingresso alla sua proprietà, minacciato dal tracciato autostradale secondo l'ipotesi progettuale originaria